



AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DEL COMPARTO

Xtrackers(IE)plc

società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile di diritto irlandese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

Xtrackers MSCI Emerging Markets ESG Screened UCITS ETF

Classe "1C" denominata in Sterlina Britannica

(ISIN: IE00BM67HJ62)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 13/11/2023

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 14/11/2023

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.



Xtrackers(IE)plc

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI INDICIZZATI ESTERI ARMONIZZATI
RELATIVO AL COMPARTO DELLA XTRACKERS (IE) PLC:**

Xtrackers MSCI Emerging Markets ESG Screened UCITS ETF

Classe "1C" denominata in Sterlina Britannica

(ISIN: IE00BM67HJ62)

**DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE:
13/11/2023**

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 14/11/2023

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Xtrackers (IE) plc, con sede in 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, è una società (*limited liability company*) di investimento multi comparto di tipo aperto e con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 17 Novembre 2004 ai sensi del Companies Acts (Reg. 393802) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**").

La Società ha delegato DWS Investment S. A.¹ (la "**Società di Gestione**") per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio del comparto, che ha a sua volta conferito incarico a DWS Investment GmbH², (il "**Gestore degli Investimenti**"), che si avvale della collaborazione di DWS Investments UK Limited³ (il "**Sub-Gestore del Portafoglio**"), per lo svolgimento di alcune attività di gestione dell'investimento del Comparto Rilevante, come di seguito definito.

State Street Custodial Services (Ireland) Limited, con sede legale in 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda ricopre il ruolo di banca depositaria (la "**Banca Depositaria**"). La Banca Depositaria ha il compito di custodire il patrimonio della Società compresa la custodia degli strumenti finanziari e la verifica della titolarità e il mantenimento delle scritture contabili relativi agli altri attivi.

La Società adotta una struttura multicomparto che consente l'offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" e collettivamente i "**Comparti**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati⁴ classificabili come Exchange Traded Funds (ETF) in quanto

¹ DWS Investment S.A., con sede nel Gran Ducato di Lussemburgo al 2, boulevard Konrad Adenauer, L-1115, Lussemburgo, è autorizzata quale società di gestione di OICR ai sensi del Capitolo 15 della Legge lussemburghese 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo, come di volta in volta modificata, nonché quale gestore di fondi di investimento alternativi ai sensi del Capitolo 2 della Legge lussemburghese 12 luglio 2013, relativa ai gestori di fondi di investimento alternativi, regolata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* (CSSF).

² DWS Investment GmbH, con sede legale in Mainzer Landstrasse 11-17, 60329, Francoforte sul Meno, Germania, è una società a responsabilità limitata (*Gesellschaft mit beschränkter Haftung*) costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale Tedesca autorizzata e regolata dall'Autorità di Vigilanza Finanziaria Federale Tedesca (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht – BaFin*).

³ DWS Investments UK Limited con sede legale in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito, è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi di Inghilterra e del Galles in data 16 settembre 2004, autorizzata e regolata dalla *Financial Conduct Authority* (FCA).

⁴ Si definiscono "*armonizzati*" i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche ("**Direttiva UCITS**").

caratterizzati dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il **“Mercato Secondario”**).

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il **“Regolamento Emittenti”**) e successive modifiche (gli **“Investitori Qualificati”**), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le azioni dell’ETF (il **“Mercato Primario”**) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc’anzi segnalata (gli **“Investitori Retail”**) potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

L’obiettivo di investimento della classe **“1C”** del comparto **Xtrackers MSCI Emerging Markets ESG Screened UCITS ETF** (il **“Comparto Rilevante”⁵**) è quello di replicare passivamente il rendimento del **MSCI EM Select ESG Screened Index** (l’**“Indice”**), un indice amministrato da MSCI Limited (l’**“Index Administrator”**).

L’Indice è correlato all’MSCI Emerging Markets Index (**“Parent Index”**), concepito per riflettere il rendimento di alcune azioni in società ad alta e media capitalizzazione dei mercati emergenti a livello globale.

Per essere idonee all’inclusione nell’Indice, le azioni delle società incluse nel *Parent Index* sono selezionate sulla base di determinati criteri di screening ESG. In particolare, l’Indice esclude le società del *Parent Index* che: (i) non abbiano ottenuto un rating da parte della *MSCI ESG Research*⁶; (ii) presentino un rating assegnato da *MSCI ESG Rating*⁷ pari a CCC; (iii) siano coinvolte a qualsivoglia titolo in armi controverse; (iv) siano classificate da MSCI nella propria *Business Involvement Screening Research*⁸ come società che non rispettano determinate soglie di ricavi derivanti da attività controverse tra cui, a titolo esemplificativo, tabacco, armamenti convenzionali, armamenti nucleari, armi da fuoco civili, estrazione di petrolio e gas non convenzionale e/o artico e olio di palma e/o (v) non rispettino i principi del United Nation Global Compact, abbiano un *MSCI Controversies Score* pari a zero, ovvero abbiano un *MSCI ESG Controversies Score* insufficiente in relazione a determinate controversie in materia di biodiversità e/o ambiente.

Inoltre, l’Indice include un ulteriore criterio di selezione degli elementi costitutivi, finalizzato alla riduzione delle emissioni di carbonio. In base a tale criterio qualora, dopo aver applicato le esclusioni di cui sopra, l’intensità di gas a effetto serra (*Greenhouse Gas “GHG”*) dell’Indice non sia stata sufficientemente ridotta rispetto al *Parent Index*, gli elementi

⁵ Si precisa che ogni riferimento al “Comparto Rilevante” contenuto nel presente Documento di Quotazione deve intendersi fatto unicamente alla Classe “1C” del comparto Xtrackers MSCI Emerging Markets ESG Screened UCITS ETF (ISIN: IE00BM67HJ62), che tale termine definito (Comparto Rilevante) viene utilizzato nel presente documento unicamente per finalità espositive e non intende riferirsi ad eventuali altre classi del medesimo comparto.

⁶ MSCI ESG Research è una divisione di MSCI che fornisce ricerche, dati, analisi e valutazioni sulle modalità con cui le aziende gestiscono i rischi e le opportunità connesse ai temi ambientali, sociali e di governance, fornendo un rating ESG complessivo.

⁷ MSCI ESG Rating è una divisione di MSCI che fornisce valutazioni delle controversie relative agli aspetti ambientali, agli impatti sociale e/o di governance delle operazioni, dei prodotti e dei servizi aziendali.

⁸ *MSCI ESG Business Involvement Screening Research* (BISR) è un’analisi fornita da MSCI ESG Research che permette agli investitori istituzionali di gestire gli standard ed i limiti ESG.

costitutivi dell'Indice vengono esclusi in ordine decrescente di intensità di GHG fino a quando non viene raggiunta una determinata soglia di riduzione, determinata da *MSCI Climate Change Metrics*⁹.

L'Indice è rivisto e ribilanciato con cadenza almeno trimestrale e può essere ribilanciato più frequentemente al fine di riflettere eventi societari quali fusioni ed acquisizioni. L'Indice può essere inoltre ribilanciato per riflettere attività societarie quali fusioni e acquisizioni o in base a determinate variazioni delle metriche ESG degli emittenti.

L'Indice è un indice di tipo *total return net*. Ciò significa che tutte le distribuzioni o dividendi, al netto degli oneri fiscali, sono reinvestiti nell'Indice.

Il ticker Bloomberg dell'Indice è **NG737015**, mentre il *ticker* Reuters dell'Indice è **.dMIEF2D000NGB** (*Reuters RIC*).

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è la Sterlina Britannica ("**GBP**"). Le Azioni di Classe "1C" individuano le Azioni a Capitalizzazione con reinvestimento dei dividendi negli elementi costitutivi dell'Indice (Classe "C").

Al fine di realizzare l'Obiettivo di Investimento il Comparto Rilevante utilizzerà una Politica di Investimento Diretta¹⁰ che prevede la replica fisica di tutto l'Indice¹¹, ovvero l'acquisto di tutti o di una parte sostanziale degli elementi costitutivi dell'Indice e mantenendo le medesime ponderazioni presenti nello stesso¹².

Sebbene il Comparto Rilevante preveda l'adozione di una Politica di Investimento Diretta, questo non esclude la possibilità che lo stesso faccia uso di tecniche e strumenti per gestire il rischio, ridurre i costi e migliorare i risultati. Tali tecniche e strumenti possono comprendere l'uso di derivati dal quale deriva un'esposizione ad un rischio di controparte.

Al fine di generare profitti aggiuntivi che possano compensare almeno parzialmente i costi sostenuti dal Comparto Rilevante, lo stesso potrà concedere in prestito garantito i propri investimenti a determinate parti terze idonee (*securities lending*)¹³.

⁹ *MSCI Climate Change Metrics* fornisce dati sul clima e strumenti per supportare gli investitori nell'integrazione del rischio e delle opportunità climatiche nella loro strategia e nei loro processi di investimento.

¹⁰ Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche dei Comparti con Politica di Investimento Diretta si rinvia al Capitolo "*Direct Investment Funds following a passive approach*" contenuto nella parte generale del Prospetto della Società.

¹¹ A causa di vari fattori, compresi le commissioni e spese del Comparto, i limiti di concentrazione descritti nei Limiti agli Investimenti, altri limiti di legge o normativi e, in certi casi, l'illiquidità di alcuni titoli, potrebbe non essere possibile o pratico acquistare tutti gli elementi costitutivi in proporzione alla rispettiva ponderazione nell'Indice di Riferimento ovvero può non essere possibile acquistare del tutto alcuni di essi.

¹² I Comparti che adottano una Politica di Investimento Diretta Completa possono a volte non contenere tutti gli elementi costitutivi dell'Indice ma investire in altri valori mobiliari o titoli idonei conformemente a quanto previsto nella sezione Restrizioni all'Investimento. La misura nella quale un Comparto a Replica Diretta Completa non contenga tutti gli elementi costitutivi dell'Indice varierà in base a, e dipendentemente da, una serie di fattori compresi, a titolo informativo ma non esaustivo, la natura ed il numero degli elementi costitutivi dell'Indice (per esempio, laddove un indice di riferimento contenga un numero elevato di titoli, presenti titoli illiquidi o laddove la disponibilità dei titoli da acquistare sia limitata), quando siano presenti restrizioni di natura legale o regolamentare o a seguito dell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

¹³ Nel caso in cui il Comparto Rilevante effettui operazioni di prestito titoli, la garanzia ricevuta in relazione a tali operazioni dovrà essere conforme agli standard ESG stabiliti dal Gestore degli investimenti, dal Sub-Gestore del Portafoglio e/o dall'Agente per il Prestito Titoli (*Securities Lending Agent*), in conformità e nei limiti stabiliti nell'*agency securities lending*

Il Comparto Rilevante può investire in attività liquide accessorie, intendendosi per tali depositi garantiti e/o non garantiti e/o quote o azioni di UCITS o altri organismi di investimento collettivo del risparmio che perseguano una strategia del mercato monetario o che siano correlati all'Indice, ovvero ad elementi costitutivi dell'Indice¹⁴.

Il *tracking error* per il Comparto Rilevante è previsto essere fino all'2,00 % annuo in normali condizioni di mercato¹⁵.

Il Comparto Rilevante promuove caratteristiche ambientali e sociali e si qualifica come prodotto finanziario conforme a quanto prescritto dall'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*, "Regolamento SFDR")¹⁶.

Più dettagliate informazioni sull'Indice nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito dell'Index Administrator www.msci.com e nel sito www.Xtrackers.com.

Per una valutazione dei rischi correlati ad un investimento nel Comparto Rilevante, si prega di fare riferimento alla sezione "Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?" presente nelle Informazioni Chiave per gli Investitori ("KID") nonché nella sezione profilo dell'Investitore Tipo presente nel Supplemento rilevante.

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KID (*Key Information Document*) rilevante nonché nel prospetto completo unitamente al supplemento che descrive il Comparto Rilevante e ad ogni ulteriore supplemento ad esso allegato (nel complesso, il "Prospetto").

2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Prospetto della Società, nel Supplemento e nel KID del presente Comparto Rilevante.

La Società nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di

and repurchase agreement e in aggiunta ai criteri definiti nelle sezioni "*Eligible Collateral in relation to Securities Lending*" e "*Efficient Portfolio Management*" del Prospetto.

¹⁴ Il Comparto Rilevante non investirà più del 10% del proprio patrimonio in quote o azioni di UCITS o altri organismi di investimento collettivo.

¹⁵ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto Rilevante in normali condizioni di mercato. Nel presente documento viene riportato il dato relativo al *tracking error* previsto riportato nel relativo Supplemento al Prospetto datato 15 giugno 2023.

¹⁶ Si qualificano quali prodotti finanziari soggetti all'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento SFDR i prodotti finanziari che promuovono, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche. Si prega di fare riferimento altresì al paragrafo "*Environmental, Social and Governance standards*" di cui alla sezione "*Specific Risk Warning*" contenuta nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto Rilevante, al capitolo "*Sustainability-related disclosures under SFDR and EU Taxonomy Regulation*" contenuto nel Prospetto, nonché all'Allegato al Supplemento al Prospetto relativo al Comparto Rilevante "*Pre-contractual Disclosure for the financial products referred to in Article 8, paragraphs 1, 2 and 2a of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first paragraph, of Regulation 2020/852*".

riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi o/e utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto Rilevante consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replichino in via generale la prestazione dell'Indice. Non è possibile garantire che il Comparto Rilevante consegua i propri Obiettivi d'Investimento. Il valore delle Azioni del Comparto Rilevante ed il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto Rilevante investe. I proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute, pertanto i suddetti proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

In particolare, le Azioni del Comparto Rilevante potrebbero non essere perfettamente correlate o non avere un alto livello di correlazione con l'andamento del valore dell'indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto Rilevante deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell'Indice), mentre l'Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto Rilevante deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione dell'Indice;
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Da ciò deriva che il rendimento del Comparto Rilevante potrebbe non riflettere la *performance* dell'indice sottostante di riferimento.

Rischio indice e rischio di liquidabilità

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "*Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.*" (il "**Regolamento di Borsa**") e dal Prospetto.

In determinate circostanze, il calcolo o la pubblicazione dell'Indice potrebbero essere temporaneamente interrotti o sospesi ovvero gli elementi sulla base dei quali tale calcolo o pubblicazione vengono effettuati potrebbero essere alterati o l'Indice essere sostituito.

Determinate circostanze quali l'interruzione del calcolo o della pubblicazione dell'indice sottostante, potrebbero comportare la sospensione delle negoziazioni delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, qualora lo reputi nell'interesse della Società e/o del Comparto Rilevante ed in ottemperanza alla legge irlandese, di sostituire l'attuale indice sottostante del Comparto Rilevante con un altro indice sottostante in caso di interruzione del calcolo e della pubblicazione dell'indice sottostante o di cessata esistenza dello stesso.

Inoltre, non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

La circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere oggetto di liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento ai punti 15.(i) e 15.(ii) del paragrafo "Constitution" presente nel Capitolo "General Information" della parte generale del Prospetto). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischi correlati alle operazioni di prestito titoli

Alle operazioni di *security lending* (prestito titoli) sono correlati determinati rischi e non può essere fornita alcuna garanzia che l'obiettivo della diminuzione dei costi del Comparto Rilevante venga conseguito grazie all'utilizzo delle stesse. Si porta all'attenzione degli investitori che (i) in caso di mancata restituzione dei titoli prestati dal Comparto Rilevante da parte del mutuatario, sussiste il rischio che la garanzia ottenuta possa essere realizzata a un valore inferiore a quello dei titoli concessi in prestito; (ii) in caso di reinvestimento della garanzia in contanti, tale reinvestimento potrebbe (a) comportare un'esposizione di mercato diversa rispetto agli obiettivi d'investimento del Comparto Rilevante ovvero (b) produrre un rendimento inferiore all'importo della garanzia da restituire; e (iii) i ritardi nella restituzione dei titoli concessi in prestito possono limitare la capacità del Comparto Rilevante di far fronte ai propri obblighi. Per una descrizione dettagliata dei rischi correlati al *security lending* e più in generale dei rischi correlati ad un investimento in Fondi a Replica Diretta si rimanda alla sezione "Rischi Specifici in relazione ai Fondi a Replica Diretta" presente nel capitolo Risk Factors presente nel Prospetto completo.

Rischio di cambio

In considerazione del fatto che l'Indice di Riferimento è composto da titoli negoziati in valute diverse dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel Comparto Rilevante dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei relativi titoli.

Rischio di controparte

Nel caso e nella misura in cui ai fini della efficiente gestione del portafoglio vengano utilizzati strumenti finanziari derivati, si ricorda che è presente un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione è conclusa. La copertura del rischio di controparte potrebbe non essere integrale e ciò potrebbe comportare un rischio di perdita per il Comparto Rilevante nel caso in cui la controparte sia inadempiente.

Rischi Specifici relativi al Comparto Rilevante

Rischi derivanti da un investimento sul mercato azionario

Il Comparto Rilevante è esposto ai rischi di mercato derivanti dall'andamento dei corsi dei titoli quotati sul mercato azionario che compongono l'Indice. L'esposizione al mercato azionario comporta rischi di riduzione dei prezzi significativi con relativo impatto sull'evoluzione del NAV del Comparto Rilevante.

Fattori di Rischio aggiuntivi relativi agli investimenti nei mercati emergenti

Gli investitori del Comparto Rilevante devono essere a conoscenza dell'esistenza di rischi aggiuntivi associati al fatto che l'Indice è parzialmente esposto ai rischi tipici di investimento nei mercati emergenti. Di seguito vengono sintetizzati alcuni rischi associati ad un investimento nei mercati emergenti che possono incidere negativamente sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto (per una descrizione più dettagliata dei fattori di rischio aggiuntivi del comparto si prega di consultare il Prospetto nonché il Supplemento relativo al Comparto rilevante ed il KID. (a) Rischio dei Mercati Emergenti: gli investimenti nei mercati ai quali l'Indice in parte si riferisce sono al momento soggetti ai rischi che tipicamente caratterizzano i mercati emergenti (per es. limiti massimi d'investimento nei confronti di investitori esteri, restrizioni alla negoziazione di titoli quotati. Tali rischi possono contribuire alla mancanza di liquidità nel mercato dei titoli rilevante, oltre che creare rigidità ed incertezza all'attività di negoziazione. (b) Rischio legale e regolamentare: i sistemi economici di gran parte dei mercati emergenti sono spesso sostanzialmente meno sviluppati di quelli di altre regioni geografiche, quali gli Stati Uniti e l'Europa. Ugualmente il contesto normativo e regolamentare può presentare un limitato grado di sviluppo. (c) Rischio valutario: alcune delle valute dei mercati emergenti sono controllate. Gli investitori devono tenere presente i rischi di ridotta liquidità che è possibile registrare in alcuni mercati valutari esteri. (d) Volume delle contrattazioni e volatilità: sovente le borse valori dei mercati in via di sviluppo sono sostanzialmente meno liquide e possono essere caratterizzate da una notevole volatilità.

Fattori di Rischio aggiuntivi relativi all'utilizzo di Stock Connect

L'utilizzo della Società di *Stock Connect* per alcuni investimenti del Comparto Rilevante espone gli investitori a rischi aggiuntivi derivanti dalle modalità di accesso di *Stock Connect* al mercato azionario della Repubblica Popolare Cinese. In particolare, gli investitori nel Comparto Rilevante sono esposti ai seguenti rischi associati agli investimenti tramite *Stock*

Connect: a) i rischi derivanti dalle limitazioni negli investimenti (*quota limitations risk*), b) rischi di sospensione del mercato, c) rischi derivanti dalla differenza nei giorni di negoziazione, d) rischi di custodia, *clearing* e *settlement*, e) rischi operativi, e) rischi relativi ai *nominee agreement* con i detentori delle *A-Shares*, f) costi di negoziazione e g) rischi regolamentari. Per una descrizione esaustiva dei rischi relativi all'utilizzo di Stock Connect si prega di consultare il paragrafo "*Stock Connect Risks*" presente nel capitolo "*Specific Risk Warning*" del Supplemento del Comparto Rilevante.
Standard Ambientali, Sociali e di Governance (ESG)

Gli standard ambientali, sociali e di *governance* dell'Indice limitano il numero di titoli che sono idonei ad entrare a far parte nell'Indice. Pertanto, l'Indice e di conseguenza il Comparto Rilevante potrebbero, al fine di rispettare gli standard ESG, presentare un'alta ponderazione in titoli, settori o paesi che hanno una performance inferiore rispetto al mercato completo o rispetto ad altri fondi che non tengono conto degli standard ESG o che ne tengono conto in modo diverso.

Gli investitori devono tenere presente che la classificazione del Comparto Rilevante quale prodotto finanziario rientrante nel campo di applicazione dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento SFDR si riferisce esclusivamente al fatto che l'Indice promuove caratteristiche ambientali, sociali e di *governance*. Ai fini di tale classificazione, la Società fa affidamento esclusivamente sulle attività condotte e sulle informazioni fornite dell'*Index Administrator*. Né la Società, né alcuno dei suoi fornitori di servizi, rilascia alcuna dichiarazione o altra assicurazione in merito all'idoneità dell'Indice e del Comparto Rilevante ai fini della soddisfazione degli standard minimi ESG. Gli investitori devono altresì tenere presente che, nel periodo intercorrente tra una data di revisione o ribilanciamento e l'altra, taluni titoli che non rispettano più i criteri di inclusione nell'Indice possono rimanere ricompresi nell'Indice stesso fino alla rimozione alla successiva data di revisione o ribilanciamento, ovvero nel portafoglio del Comparto Rilevante fino a quando non sia possibile o praticabile disinvestire tali posizioni.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto Rilevante è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di *governance* possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei suoi investimenti.

Rischio relativo ai dati sulla sostenibilità

Gli investitori devono tenere presente che l'*Index Administrator* ha il ruolo di determinare ed implementare i criteri per valutare la sostenibilità degli elementi costitutivi dell'Indice. Né la Società, né alcuno dei fornitori di servizi della stessa, rendono alcuna dichiarazione circa l'accuratezza, l'affidabilità o la correttezza dei dati sulla sostenibilità, ovvero circa le modalità con cui i medesimi sono utilizzati. Gli investitori devono altresì tenere presente che la valutazione dei criteri ESG è basata su modelli, stime ed assunzioni. Tale analisi non deve essere considerata come un indicatore o una garanzia del rendimento attuale o futuro.

Le informazioni ESG fornite da soggetti terzi potrebbero essere incomplete, inaccurate o non disponibili. Conseguentemente, esiste il rischio che l'*Index Administrator* possa valutare in modo non corretto un titolo o un emittente, con la conseguente errata inclusione o esclusione di un titolo nell'Indice e, conseguentemente, nel portafoglio del Comparto Rilevante.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi dell’articolo 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018 n. 20307 in materia di intermediari.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004622 del 7 gennaio 2022, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana, segmento ETF indicizzati - Classe 2, demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA’ DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA’ DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETFplus*, segmento ETF indicizzati - Classe 2 dalle 08.45 alle 09.04 ora italiana (*asta di apertura*), dalle 09.04 alle 17.30 ora italiana (*negoziazione continua*) e dalle 17.30 alle 17.35 ora italiana (*asta di chiusura*), consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto Rilevante tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono state ammesse a quotazione sul mercato regolamentato di Londra.

Gli Investitori *Retail* avranno peraltro la possibilità di vendere le Azioni del Comparto Rilevante anche su uno degli altri mercati regolamentati su cui le stesse sono quotate a patto che gli Intermediari Autorizzati siano abilitati ad operare sui suddetti mercati.

Le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell’ETF salvo che non ricorrano le situazioni elencate nel paragrafo intitolato “*The Secondary Market*” del capitolo “*Repurchase of Shares*” presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’assenza del *market maker* o l’impossibilità di ottenere dei prezzi di offerta dalla borsa valori) nonché ogni altra eventuale circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile o dalle linee guida dell’autorità di vigilanza competente.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall’articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore patrimoniale netto unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l’investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto Rilevante, secondo le modalità previste dal Prospetto.

La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato *ETFplus* organizzato e

gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario¹⁷.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018, n. 20307, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4 del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/565 della Commissione del 25 Aprile 2016.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 9 ("Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale").

Non è prevista la facoltà di richiedere la conversione delle Azioni del Comparto Rilevante in Azioni di altro comparto.

La Società altresì mette a disposizione del pubblico presso i siti internet degli information provider Reuters e/o Bloomberg il valore dell'iNAV del Comparto Rilevante. Il NAV per Azione del Comparto Rilevante è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.Xtrackers.com.

La Società pubblica le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa nonché, nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dalla normativa applicabile, informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto o vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'articolo 60 del

¹⁷ Si precisa che le sottoscrizioni minime indicate nel Supplemento al Prospetto della Società relativo al Comparto non si applicheranno alle negoziazioni effettuate sul Mercato Secondario.

Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto e la vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

5.1 SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA INTERNAZIONALE (*International Central Securities Depository*)

Il regolamento delle Azioni dei Comparti è centralizzato in un Sistema di Gestione Accentrata Internazionale (*International Central Securities Depository*). Conseguentemente, le Azioni dei Comparti non saranno generalmente emesse in forma dematerializzata e non saranno emessi documenti temporanei comprovanti la titolarità delle Azioni o certificati azionari. Il Rappresentante del Depositario Comune, come definito nel Prospetto della Società, emetterà unicamente un Certificato Azionario Globale (*Global Share Certificate*). Per maggiori dettagli consultare il Prospetto, Sezione "*Global Clearing and Settlement, International Central Securities Depository and Common Depository*".

Il codice ISIN indicato di seguito identifica le Azioni del Comparto Rilevante,

Comparto Rilevante	ISIN
Xtrackers MSCI Emerging Markets ESG Screened UCITS ETF (Classe "1C")	IE00BM67HJ62

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato *ETFplus*, le Azioni del Comparto Rilevante non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall'articolo 83**bis** del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dall'articolo 35 del Provvedimento unico sul post-trading recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata, adottato dalla Consob e dalla Banca d'Italia con provvedimento del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato (il "**Provvedimento Unico sul Post-Trading**").

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 77 Cornhill, EC3V 3QQ, Londra, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione operatore "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato *ETFplus*. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato *ETFplus* assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di vendita delle Azioni del Comparto Rilevante secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Qontigo, una società appartenente al Gruppo Deutsche Börse, con sede legale in Taunus Tower, 12th floor, Mergenthalerallee 73-7,

65760 Eschborn, Germania calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto Rilevante, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

I dati relativi all'iNAV del Comparto Rilevante calcolato in Euro da Qontigo sono diffusi alla pagina Bloomberg **XDEXINVE** (*Bloomberg Ticker*) e alla pagina Reuters **0J93INAV.DE** (*Reuters Ric*).

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni a Capitalizzazione. Le Azioni di Classe "C" individuano le Azioni per le quali la Società non intende provvedere alla distribuzione dei dividendi e i cui proventi sono reinvestiti negli elementi costitutivi dell'Indice.

L'eventuale entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella del pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Le commissioni di gestione annuali sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni e sono una componente delle "Spese Correnti" indicate nel KID. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento

dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

- 9.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-*ter* della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:
- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
 - (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che
 - (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.
- 9.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:

- (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000: 4 per cento;
- (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000: 6 per cento;
- (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
- (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
- (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società www.Xtrackers.com.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Amministrazione della Società" contenute nel Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.Xtrackers.com) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto ed i Supplementi della Società;
- il KID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.



La Società fornirà agli Investitori Retail, su richiesta indirizzata a 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su *Il Corriere della Sera*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KID pubblicati, con indicazione della relativa data di riferimento, nonché dei siti Internet della Società e di Borsa Italiana S.p.A., in qualità di gestore del mercato di negoziazione.

Milano, 13 Novembre 2023

Per Xtrackers (IE) plc

Per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Enrico Leone